



Parigi incorona “Rupi del Vino” come miglior immagine

Importante riconoscimento per il documentario sui vigneti terrazzati a firma del Maestro Olmi

Nella serata del 28 settembre scorso, nella prestigiosa location di Palazzo di Lussemburgo a Parigi, si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna del premio al film-documentario “Rupi del Vino” come **miglior immagine** del 19^a Festival Internazionale dei film sulla vite e sul vino **Oenovideo 2012**.

La giuria, tra gli oltre 114 film di 14 nazioni in competizione, ha incoronato “Rupi del Vino” con la seguente motivazione: “Il Grand Jury riconosce, attraverso questo premio, la grande qualità della fotografia esaltata da una splendida luce naturale. Le immagini trasmettono meravigliosamente tutto il patrimonio storico e la poesia della Valtellina. Ermanno Olmi esprime qui una sincera ode alla viticoltura eroica, una testimonianza viva della saggezza e della creatività agricola, del rispetto della natura e del territorio di questa Valle”.

Questo l’importante riconoscimento assegnato al documentario “Rupi del Vino” - prodotto da Fondazione ProVinea con il contributo dell’Amministrazione provinciale, Fondazione Cariplo e degli enti locali – che sottolinea l’enorme valore di questo filmato in grado di focalizzare, anche oltre confine, l’attenzione e l’interesse verso il nostro territorio e le nostre peculiarità.

Il premio è stato consegnato direttamente nelle mani del Presidente di ProVinea, Severino De Stefani: *“E’ stato un vero onore per me poter presenziare a questa cerimonia di premiazione parigina e constatare come il pubblico presente sia rimasto affascinato e colpito dalla bellezza delle immagini che ritraggono la nostra Valle. Voglio ringraziare ancora il Maestro Olmi per aver realizzato quest’opera artistica che riesce a raccontare al meglio il nostro territorio, non solo dal punto di vista paesaggistico e culturale, ma suscitando nello spettatore emozioni uniche.*

Questo filmato ha delle potenzialità davvero importanti, non solo per il settore viticolo, ma per tutta la realtà provinciale. Il premio ricevuto, se pur simbolico, è un piccolo riconoscimento a tutti quelli che nel corso dei secoli e tutt’oggi operano nel mantenimento e cura del nostro territorio, e in particolare ai nostri viticoltori che nonostante le molteplici difficoltà, continuano caparbiamente e con ammirevole passione nella salvaguardia dei terrazzamenti vitati.”

“Oenovideo” è il più prestigioso Festival dedicato alla valorizzazione dell’immagine della vigna e del vino attraverso film documentari, fiction e fotografia; si è tenuto, quest’anno, dal 31 maggio al 3 giugno a Aigle, città viticola del cantone di Vaud in Svizzera. L’organizzazione del Festival è a cura dell’Associazione “Forum Oenologie”, nata nel 1981 a Chaintré (Francia), che opera nell’organizzazione di manifestazioni, incontri sulle arti e i mestieri della vigna e del vino. Organizza annualmente i più prestigiosi concorsi enologici mondiali: “chardonnay du mond”, “ pinot du mond”, “ effervescent du mond”, “shiraz du mond” e molti altri; e in virtù delle elevate competenze scientifiche del proprio comitato realizza le manifestazioni: “Ecrivants du vin”, “Exposition de photographies Terroirs d’Images” e il “Festival International Oenovideo”.

